

Regolamento Museo Pitre

REGOLAMENTO MUSEO PITRE'

Testo emendato

Approvato con deliberazione consiliare n. 219 del 15.10.96 resa

esecutiva dal CO.RE.CO. Centrale il 5.12.96 con il n. 15507/15230

1. Per il pieno adempimento degli scopi propri ad Istituti di cultura quali sono i Musei, tutte le raccolte, anche quelle librerie, devono essere visibili e consultabili. Per quelle conservate nei magazzini la Direzione stabilisce le cautele e le prescrizioni da osservare per la consultazione, l'onere, lo studio.

2. Oggetti ed opere di particolare pregio o delicatezza potranno essere esaminati e studiati dietro domanda, con speciali cautele, alla presenza del Direttore o di persona del Museo all'uopo delegata dal Direttore.

3. E' consentito il prestito temporaneo di libri solo ad Istituti universitari, Istituti Culturali Pubblici, Società di Alta Cultura e ad altre Istituzioni Comunali; su richiesta ufficiale rivolta al responsabile del Museo, fermo restando che ritardi, danni o smarrimenti dell'opera in prestito rientrano nella responsabilità del consegnatario che sarà tenuto ad impegnarsi personalmente a rifondere l'eventuale danno nei modi e nelle quantità indicate dall'Amministrazione.

4. Fatte salve le esigenze di tutela dell'integrità fisica e culturale dei beni culturali in consegna al Museo Etnografico Siciliano "G. Pitre" e alla Palazzina Cinese e le disposizioni sulle riproduzioni e sui diritti spettanti agli autori, la facoltà di riproduzione e l'uso di tali beni e del materiale (stampe fotografiche, negativi, diapositive, films, nastri, dischi ottici, facsimili, calchi, rilievi e altro) relativo ai medesimi, sono oggetto di concessione.

5. La riproduzione d'un bene culturale è soggetta al pagamento dei canoni e dei corrispettivi fissati nel presente tariffario. La riproduzione per uso strettamente personale o per motivi di studio è soggetta al solo rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione. Non sono soggette al pagamento dei diritti previsti dal presente tariffario le riproduzioni e le riprese ai fini istituzionali della ricerca con rigoroso carattere tecnico scientifico, nonché le concessioni in uso degli spazi destinate ad iniziative rientranti nei fini istituzionali del Museo Pitre e Palazzina Cinese e come tali autorizzate dagli organi competenti.

6. All'atto della richiesta, rivolta al responsabile dell'Istituto, l'interessato dovrà fornire ogni dato e informazione necessari per valutarla e darvi seguito. In particolare il richiedente dovrà indicare mezzi, modalità e luogo di esecuzione delle riproduzioni, finalità e destinazione delle medesime, quantità che intende ottenere ed immettere sul mercato nonché le forme di distribuzione. Ove si tratti di riproduzione per uso strettamente personale o per motivi di studio, il richiedente dovrà sottoscrivere impegno relativo alla non divulgazione, diffusione e spaccio al pubblico delle copie ottenute. La violazione di tale impegno comporta l'escusione dall'accesso negli istituti culturali del Comune (Soprintendenza, Museo Pitre, Palazzina Cinese, Galleria d'Arte Moderna, Archivio Storico, Biblioteca Comunale) nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalle leggi per la rilevanza del fatto.

La concessione è incedibile e intrasferibile, viene rilasciata in via non esclusiva, per una volta sola, previo accertamento dell'esistenza di tutti i requisiti prescritti e previo pagamento dei canoni e dei corrispettivi, fissati nel presente tariffario, i quali non includono eventuali compensi e diritti degli autori o di terzi. Ove previsto, dovrà essere effettuato il deposito cauzionale nella misura indicata.

Prima della sua diffusione al pubblico, un esemplare di ogni riproduzione dovrà essere consegnato alla Direzione per riceverne un nulla osta. Salvo accordi speciali, l'Amministrazione può richiedere tre copie di ogni opera prodotta.

Nessun uso diverso da quello dichiarato può considerarsi legittimo senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

7. Ogni esemplare di riproduzione dovrà indicare, nelle forme richieste dal capo, le specifiche dell'opera

7. Ogni esemplare di riproduzione dovrà indicare, nelle forme richieste dal caso, le specifiche dell'opera originale (nome dell'autore, della bottega o dell'ambito culturale, titolo, dimensione, tecniche e materiali, provenienza, data) la sua ubicazione nonché la tecnica ed il materiale usato per la riproduzione. Esso dovrà riportare la menzione "su concessione del Comune di Palermo" nonché l'espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo.

8. Sempre salvi eventuali compensi e diritti degli autori e dei terzi, il materiale (stampe fotografiche, negativi, diapositive, films, nastri, dischi ottici, facsimili, calchi, rilievi ed altro) relativo ai beni culturali in consegna al Museo Pitrè-Palazzina Cinese e idoneo a moltiplicazione non può essere riprodotto e comunque duplicato con qualsiasi strumento, tecnica, procedimento, anche attualmente non noti, senza preventiva concessione da parte dell'Amministrazione Comunale e pagamento dei canoni e corrispettivi per la riproduzione quali fissati nel presente tariffario, o negli accordi particolari e limitatamente alle riprese filmate e ai calchi senza l'autorizzazione dell'autorità di tutela.

9. Il prezzo di vendita al pubblico di materiale nella disponibilità del Museo (stampe fotografiche, diapositive, films, nastri, dischi ottici, facsimili e altro) è indicato nel tariffario e non dà diritto né include facoltà di riproduzione se non esplicitamente concessa. L'utilizzazione del materiale così acquistato dovrà avvenire nel rispetto dei diritti degli autori e dei terzi. Per il materiale fotografico in possesso del Museo e relativo a beni non appartenenti al Comune si applicano le disposizioni del presente tariffario, previo accordo con il titolare del bene.

10. Per ottenere il noleggio di fotocolor (trasparenti a colori) nella disponibilità del Museo, è necessario presentare una richiesta formulata nei termini di cui al punto 6. Il periodo di noleggio è di tre mesi al massimo a partire dalla consegna del materiale al richiedente. Ogni fotocolor deve essere restituito nella sua confezione con il documento originale d'accompagnamento. Le condizioni economiche di noleggio sono fissate nel presente tariffario.

Con il pagamento del corrispettivo di noleggio si ha diritto all'utilizzazione del fotocolor, in via non esclusiva, per una edizione a stampa in una lingua, o per un passaggio televisivo. Per edizioni successive, per ulteriori passaggi televisivi, nonché per ogni utilizzazione diversa dovrà essere presentata richiesta specifica e dovranno essere previamente corrisposti all'Amministrazione Comunale i diritti di riproduzione come fissati nel presente tariffario. L'utilizzazione dei fotocolor dovrà avvenire nel rispetto dei diritti degli autori e dei terzi.

E' vietato copiare o trasferire a terzi i fotocolor ricevuti in noleggio. Nessun uso diverso da quello dichiarato può considerarsi legittimo senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale.

11. La richiesta relativa alla effettuazione di riprese fotografiche, cinematografiche e televisive, che abbiano ad oggetto beni culturali in consegna al Museo, dovrà essere redatta e presentata nei termini di cui al punto 6. I canoni e i corrispettivi dovuti all'Amministrazione sono fissati nel presente tariffario. I canoni e i corrispettivi per le riprese fotografiche, cinematografiche e televisive non includono le spese sostenute a tale scopo dall'Amministrazione e determinate caso per caso. L'importo del deposito cauzionale è stabilito dall'Amministrazione in funzione degli spazi utilizzati. E' fatto salvo il diritto di cronaca.

12. Le richieste che si riferiscono ad ipotesi non espressamente contemplate dal presente tariffario formeranno oggetto di esame e accordi specifici, di volta in volta. Compatibilmente con l'assolvimento dei compiti di istituto, potranno essere forniti, a richiesta, preventivi i quali indicheranno il periodo di validità e le modalità di pagamento. Gli interessati saranno tenuti al rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione da fissarsi con apposito atto di G.M..

13. I canoni ed i corrispettivi previsti nel presente tariffario non includono l'IVA ove applicabile e non comprendono le spese di spedizione e di imballaggio delle riproduzioni o comunque del materiale richiesto che sono a carico degli interessati.

14. L'Amministrazione Comunale è esente da ogni responsabilità per danni a cose o persone, provocati, conseguenti o comunque occasionati dalle attività (di riproduzione e di eventuale diffusione e spaccio al pubblico degli esemplari riprodotti) dei concessionari.

L'Amministrazione rimane altresì esente da responsabilità per i danni eventualmente arrecati a cose e persone durante le riprese fotografiche o cinetelevisive effettuate negli istituti del Comune, consegnatari dei beni culturali.

15. I pagamenti, con l'indicazione della specifica causale, dovranno essere effettuati:

- a) mediante vaglia postale intestato a: Municipio di Palermo - Direzione Museo Pitrè
b) direttamente presso la Tesoreria Comunale.

I. RIPRODUZIONI ESEGUITE DALL'AMMINISTRAZIONE

1) Stampe in bianco e nero

formato	da negativo esistente	da nuovo negativo
9 x 12 cm	7.000 lire	12.000 lire
13 x 18 cm	8.000 lire	16.000 lire
18 x 24 cm	12.000 lire	20.000 lire
24 x 30 cm	20.000 lire	30.000 lire
30 x 40 cm	22.000 lire	34.000 lire
40 x 50 cm	24.000 lire	38.000 lire
50 x 60 cm	35.000 lire	42.000 lire

2) Stampe a colori

formato	da fotocolor o negativo esistente	da nuovo fotocolor o nuovo negativo
13 x 18 cm	15.000 lire	30.000 lire
18 x 24 cm	25.000 lire	50.000 lire
24 x 30 cm	30.000 lire	60.000 lire
30 x 40 cm	55.000 lire	110.000 lire
40 x 50 cm	60.000 lire	120.000 lire
50 x 60 cm	70.000 lire	140.000 lire
60 x 60 cm	80.000 lire	160.000 lire
50 x 100 cm	100.000 lire	200.000 lire

Le tariffe non includono i diritti di riproduzione. Per riprodurre una foto in un'edizione a stampa in una lingua è dovuto un corrispettivo supplementare pari a tre volte il prezzo d'acquisto della stampa.

Per le riproduzioni da negativi di rilevanza storica, valgono accordi e canoni da definire caso per caso.

3) Diapositive a colori

formato	da diapositiva esistente	da fotocolor esistente
24 x 36 mm	5.000 lire	15.000 lire

Urgenza (in 48 ore): maggiorazione del 100%.

Le diapositive possono essere utilizzate solo per proiezioni a carattere non commerciale. Non possono essere stampate nè duplicate. Per uso diverso è necessaria l'autorizzazione dell'Amministrazione ed il pagamento dei relativi canoni. Compensi e diritti degli autori o di terzi, se dovuti, sono da corrispondere separatamente.

4) Microfilm di 35 o 16 mm (perforato o imperforato):

fotogramma positivo o negativo [\[1\]](#) da pellicola 35 mm 500 lire

fotogramma positivo o negativo da pellicola 16 mm 350 lire

5) Ingrandimenti tratti da microfilm (35 o 16 mm) ed eseguiti con lettore stampatore:

da microfilm esistente:

formato inferiore ad A3	250 lire
formato A3	500 lire
formato A2	1.000 lire

da nuovo microfilm:

formato inferiore ad A3	550 lire
formato A3	950 lire
formato A2	1.350 lire

6) Fotocopie:

21 x 29,7	150 lire
29,7 x 42	300 lire
42 x 59,4	1.500 lire
59,4 x 84,1	9.000 lire
84,1 x 118,9	12.000 lire

II. IL NOLEGGIO DI FOTOCOLOR E DIAPOSITIVE

	esistenti	nuovi
Fotocolor (tutti i formati)	200.000	300.000
Diapositive	90.000	120.000

La tariffa di noleggio da diritto all'utilizzazione del fotocolor, in via non esclusiva, per un'edizione a stampa in una lingua. Per più edizioni in più lingue si veda la sezione VI.

Per ogni fotocolor non restituito entro il termine dei quattro mesi di noleggio, sarà dovuto un importo aggiuntivo di lire 40.000 mensili. Per ogni fotocolor perduto o deteriorato sarà dovuta un'indennità di lire 1.000.000.

Nel caso in cui un elevato numero di fotocolor non sia stato utilizzato e venga restituito con tale dichiarazione entro un mese dalla consegna, si dovranno versare lire 5.000 per fotocolor.

Spese di ricerca per diapositive in base al tema: lire 50.000 l'ora. Sono esenti le ricerche per uso di studio previo accertamento del capo d'istituto.

III. RIPRESE FOTOGRAFICHE NON ESEGUITE DALL'AMMINISTRAZIONE

Per foto a colori:	lire 100.000
Per foto in bianco e nero:	lire 20.000

Le tariffe si applicano per ogni ripresa di ciascun soggetto, per un massimo di dieci scatti. Per riprese in serie o esigenze speciali verranno accordi specifici presi di volta in volta con l'Amministrazione. Il corrispettivo include i diritti di riproduzione di una sola fotografia pubblicata in un'edizione in una lingua. Per ulteriori edizioni si veda la sezione VI.

Chi effettua le riprese è tenuto a consegnare all'Amministrazione una stampa a contatto (provino) di tutti i fotogrammi realizzati per le foto in bianco e nero oltrechè, su richiesta, una selezione dei negativi originali e dei positivi corrispondenti (formato 18x24). Per i fotocolor e le diapositive c'è obbligo di consegna d'un duplicato per ogni scatto.

Ristampe presso lo stesso editore:	riduzione del 50% sulle tariffe per i diritti di riproduzione in vigore al momento della pubblicazione
Diritti mondiali:	il triplo delle tariffe per i diritti di riproduzione in vigore al momento della pubblicazione

Riutilizzo della matrice

a) da parte dello stesso editore per un'altra opera: 10% di riduzione sulle tariffe per i diritti di riproduzione in vigore al momento della nuova pubblicazione.

b) da parte d'un altro editore: 25% di riduzione sulle tariffe per i diritti di riproduzione in vigore al momento della nuova pubblicazione.

VII. CONCESSIONI PER L'USO OCCASIONALE DEGLI SPAZI

Tariffe giornaliere:

	Conferenze	Convegni proiezioni e concerti	Spettacoli e riprese telecinematografiche occasionali	Ricevimenti
Cortili e giardini	1.500.000	1.800.000	3.000.000	4.000.000
Interni con arredi storici e decorazioni	2.000.000	2.500.000	4.000.000	5.000.000
Interni non decorati	1.000.000	1.500.000	2.000.000	3.000.000

L'importo del deposito cauzionale sarà stabilito su preventivo ed in funzione della quantità prevedibile di artisti coinvolti e delle attrezzature utilizzate, e dovrà corrispondere almeno al triplo del canone d'accesso.

[\[1\]](#) in caso di rilascio di microfilm positivo il negativo rimane agli atti dell'ufficio

